

WHO KILLED THE ELECTRIC CAR?

Chi ha ucciso l'auto elettrica?



USA, 2006, col., video, 92'

Regia/Director
Chris Paine

Soggetto/Script
Chris Paine

Sceneggiatura/Screenplay
Chris Paine

Fotografia/Photography
Thaddeus Wadleigh

Musica/Music
Michael Brook

Montaggio/Editing
Michael Kovalenko, Chris A. Peterson

Produzione/Production
Plyminior, Electric Entertainment

Contatti/Contacts
Ph. +1 (310) 570-6697
info@papercutfilms.com
www.papercutfilms.com

1996: sulle strade della California appaiono i primi modelli di auto elettriche. Sono piccole, comode e, soprattutto, non inquinanti, la logica risposta delle case automobilistiche (General Motors e Toyota in particolare) ai pressanti problemi ambientali. Come un benefico contagio iniziano a diffondersi tra la popolazione, suscitando l'entusiasmo di vip e gente comune, ma la loro esistenza è destinata a terminare in maniera inattesa e repentina, vittime di una vera e propria congiura ordita dalle alte sfere dell'economia e della politica a stelle e strisce... Con stile preciso e incalzante, avvalendosi della testimonianza di guest star del calibro di Mel Gibson, Tom Hanks e Ralph Nader, leader del movimento per i diritti dei consumatori USA, di Martin Sheen come voce narrante, Chris Paine racconta la fine di un sogno a quattro ruote. Ma la battaglia non è ancora del tutto persa: le recenti ricerche nell'ambito dei cosiddetti "veicoli ibridi" (ovvero alimentati in parte a benzina, in parte a energia elettrica) fanno ben sperare.

All-electric cars debuted on California streets in 1996. The compact yet comfortable non-polluting vehicles were the carmakers' (GM and Toyota in particular) answer to lifting California's ill-famed smog. Driving one became widely popular, until the upper echelons of finance and politics drove them off the road. In a manner that is both accurate and compelling, aided by the testimony of guest stars Mel Gibson, Tom Hanks and Ralph Nader, consumer rights movement leader, and narrated by Martin Sheen, Chris Paine's film recounts the events leading to the demise of the electric car. But the battle may not be over yet: recent research into hybrid vehicles that combine an internal combustion engine with a battery-driven electric motor offers promising prospects.



Chris Paine, dopo aver lavorato nel campo della robotica, nel 1995 passa al cinema con il cortometraggio *Mailman*, di cui è produttore, ruolo che rivestirà anche per i successivi documentari *No Maps for These Territories* (2000), eletto dal Los Angeles News Times miglior documentario del 2001 e *Faster* (2003), incentrato sul mondo del Moto GP, mentre con *Who Killed the Electric Car?* debutta alla regia.

Chris Paine worked in robotics before entering filmmaking as producer of the short *Mailman* (1995), the documentary *No Maps for These Territories* (2000), awarded best documentary by the Los Angeles News Times in 2001, and *Faster* (2003), which explored the world of grand prix motorcycle racing; *Who Killed the Electric Car?* marks his directorial debut.

Festival e premi/Festivals and Awards

Sundance Film Festival 2006; Tribeca Film Festival 2006; Los Angeles Film Festival 2006; Toronto Film Festival 2006.

"Ecco cosa è successo: mi sono innamorato della mia auto. (...) Non sono mai stato un patito, ma tutto è cambiato quando nel 1997 ho avuto in leasing una EV 1 dalla General Motors (...). Improvvisamente, per me, era arrivato il 21° secolo. (...) Ma, contemporaneamente, correnti nascoste e misteriose iniziavano a soffiare: poteri politici, economici e corporativi fermarono fin dagli inizi la campagna dello Stato della California per le auto elettriche, mentre gli stessi produttori ritiravano i veicoli dal commercio. Immediatamente pensai di rubare la mia auto, ma la prospettiva di commettere un crimine e di venire condannato mi fece cambiare idea. Così, quando le nostre migliori intenzioni sembravano aver fallito e le nostre auto stavano scomparendo dalle strade, mi rimase una sola scelta: rendere pubblica questa storia apparentemente dimenticata."

"Here's what happened: I fell in love with my car. I've never been a car guy but that all changed when General Motors leased me its all-electric car, the EV1, in 1997. (...) It made me feel like the 21st century had arrived. (...) But deep and mysterious currents were stirring. Politics, economics and corporate power stopped California's electric car program in its tracks. Then the carmakers started taking our cars off the road. I thought about stealing mine, but the prospect of a felony and legal fees gave me pause. So when our best efforts failed and our cars started disappearing, there was only one thing left I could think to do: get this apparently forgotten story to the press."

Chris Paine